



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Pertini - Santoni" CROTONE

VIALE MATTEOTTI - 88900 - CROTONE C.F. 81007850795 - C.M KRIS00900G - email: kris00900g@istruzione.it
email pec: kris00900g@pec.istruzione.it - tel. 0962 1888020 - fax 0962 21783021 cell. 3298971190

CURRICOLO INDIRIZZO PROFESSIONALE

A.S. 2018/2019

Fonte MIUR:

“Dall’anno scolastico 2018/2019, l’istruzione professionale cambia e si rinnova profondamente.

I cambiamenti sono stati previsti dal **decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017**, con l’obiettivo di rilanciare l’istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e con l’obiettivo fondamentale di formare cittadine e cittadini di domani, aiutando le ragazze e i ragazzi a maturare autonomia, consapevolezza e responsabilità e ad acquisire strumenti per crescere e costruirsi un futuro in ulteriori percorsi di studio o direttamente nel mondo del lavoro.

L’istruzione professionale punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita.

I nuovi percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo.

Alcuni di essi riproducono analogia denominazione degli indirizzi, articolazioni e opzioni dell’attuale ordinamento, anche se i contenuti sono stati fortemente innovati, mentre 3 di questi indirizzi rappresentano un elemento di novità.

I percorsi dell’istruzione professionale hanno un’identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) del diplomato dell’istruzione professionale. Il P.E.Cu.P. presuppone

- L’acquisizione di una serie di Risultati di Apprendimento comuni a tutti i percorsi – declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l’obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate

sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento

- Un Profilo di uscita, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato

Per la declinazione dei Profili di uscita, sono stati raccolti i contributi degli stakeholder della scuola, rappresentati dalle associazioni di categoria, dalle grandi imprese, dai soggetti istituzionali e dalle Reti di scuole, i quali, sulla base delle programmazioni a medio termine, hanno dato indicazione delle competenze che si prevede saranno richieste dal mondo del lavoro all'epoca dell'uscita dei primi diplomati dai nuovi percorsi di istruzione professionale. Il risultato ottenuto è stato la definizione di Profili di uscita innovativi e in grado di intercettare la richiesta di figure professionali richieste dal mercato del lavoro del prossimo decennio. Per ciascuno di essi, su indicazione dei soggetti interpellati, è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico – professionali. La scelta operata è stata quella di definire Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i Percorsi di istruzione professionale richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma.”

Richiamiamo brevemente i punti essenziali del **decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017**

- Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione
- Raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (Ie FP), a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Ridefinizione degli indirizzi
- Potenziamento delle attività didattiche laboratoriali
- Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica
- Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità
- Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali (articolo 1, comma 622, legge 296/2006)
- Il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento

Più nel dettaglio

➤ *INDIRIZZI DI STUDIO*

Gli 11 indirizzi (evidenziati in grassetto i 2 indirizzi presenti presso il "Pertini – Santoni")

- Agricoltura, sviluppo rurale
- Pesca commerciale e produzioni ittiche
- Industria e artigianato per il Made in Italy
- Manutenzione e assistenza tecnica
- **Gestione delle acque e risanamento ambientale**
- **Servizi commerciali**

- Enogastronomia e ospitalità alberghiera
- **Servizi culturali e dello spettacolo**
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

➤ *ASSETTO ORGANIZZATIVO*

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, che sono articolati in un biennio e in un successivo triennio

IL BIENNIO

1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale (18 ore settimanali x 33 settimane x **2 anni**)

924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo (14 ore settimanali x 33 settimane x **2 anni**)

- Le attività e gli insegnamenti sono aggregati in assi culturali
- Le scuole possono organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici
- I periodi didattici possono essere collocati anche in due diversi anni scolastici ai fini dell'accesso al terzo anno dei percorsi
- Una quota, non superiore a 264 ore, è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed allo sviluppo della dimensione professionalizzate delle attività di alternanza scuola-lavoro (ex 20% ore del secondo anno come ASL)
- Nel biennio le istituzioni scolastiche possono prevedere specifiche attività finalizzate ad accompagnare e supportare le studentesse e gli studenti, anche facendo ricorso alla rimodulazione dei quadri orari. (Nei limiti degli assetti ordinamentali e delle consistenze di organico previste dalla normativa vigente)

IL TRIENNIO

462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale (14 ore settimanali x 33 settimane **ogni anno**)

594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo (18 ore settimanali x 33 settimane **ogni anno**)

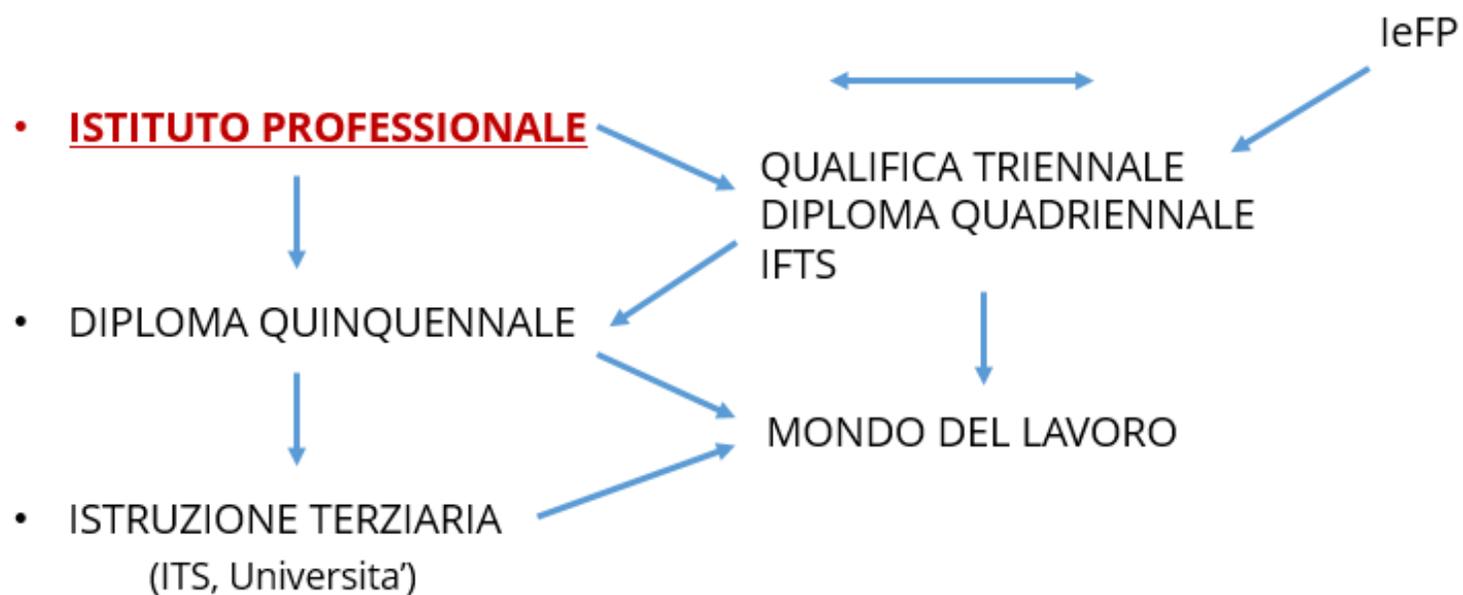
Nel triennio:

- Consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale
- Acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro
- Partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro anche in apprendistato
- Costruire il curriculum
- Effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale leFP e viceversa

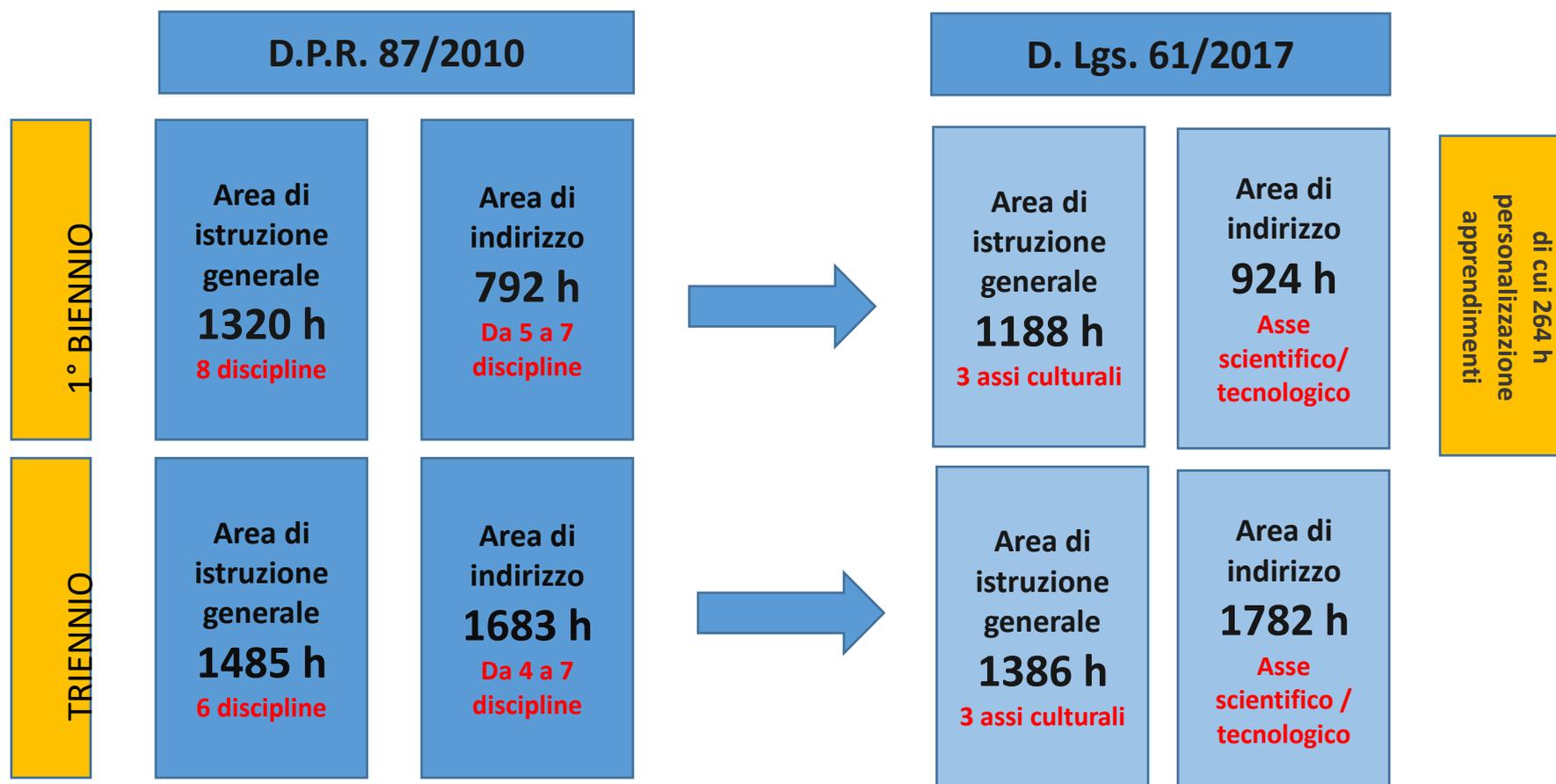
Gli Istituti professionali possono attivare, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio

- Della qualifica (al terzo anno)
- E del diploma professionale quadriennale (al quarto anno)

I POSSIBILI PERCORSI



✓ CONFRONTO TRA VECCHI E NUOVI QUADRI ORARI



➤ ASSETTO DIDATTICO

✓ PERSONALIZZAZIONE

- Personalizzazione del percorso di apprendimento (x non più di 264 nel biennio)
- Redazione del Progetto Formativo Individuale (PFI) da parte del consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno e aggiornato durante l'intero percorso scolastico

✓ COS'È IL P.F.I.?

- Si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo
- Il DS, individua, all'interno del consiglio di classe i docenti che assumono la funzione di tutor

✓ AGGREGAZIONE DELLE DISCIPLINE

- Nel biennio, vi è aggregazione delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione
- Nel triennio, aggregazione delle discipline di istruzione generale
- Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali

Va sottolineato il fatto che gli assi culturali non andrebbero intesi come recinti chiusi, all'interno dei quali gruppi di discipline interagiscono tra loro ma non con l'esterno, quanto piuttosto in un'ottica di insieme, ovvero come ramificazioni dendritiche che appartengano ad un unico corpo cellulare e che perseguano un comune obiettivo, rappresentato dal raggiungimento dei traguardi di competenza da parte degli studenti. Di conseguenza è adottata una didattica modulare, per Unità di apprendimento (UDA), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per lo studente, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio e del triennio (ferma restando la vigente disciplina della certificazione delle competenze per le qualifiche triennali e i diplomi professionali quadriennali nei percorsi leFP); competenze che rappresentano l'altrettanto necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

✓ *DIDATTICA LABORATORIALE –ASL –APPRENDISTATO – UNITÀ DI APPRENDIMENTO*

- Utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati
- Alternanza scuola-lavoro, già dalla seconda classe del biennio
- Apprendistato nel quarto e quinto anno
- Organizzazione per unità di apprendimento (sono riferimento per certificare competenze acquisite anche ai fini dei passaggi da un percorso ad un altro)
- Certificazione delle competenze che è effettuata, nel corso del biennio, con riferimento alle unità di apprendimento, secondo un modello MIUR

➤ *STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA*

- Quota autonomia 20% dell'orario complessivo nel biennio
- Quota Flessibilità fino al 40% dell'orario complessivo nel III, IV e V anno
- Sviluppare orientamento scolastico, nonché' di inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso l'apprendistato formativo di primo livello
- Stipulare contratti con esperti del mondo del lavoro e delle professioni

- Attivare partenariati territoriali per la realizzazione dei percorsi in alternanza, comprese le esperienze di scuola-impresa e di bottega-scuola
- Costituire Dipartimenti
- Dotarsi di un CTS

➤ *RACCORDO CON IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE PROFESSIONALI*

- Conferenza Stato – Regioni definisce criteri per il raccordo
- Le Regioni definiscono con USR le modalità realizzative degli IeFP (Istruzione e Formazione Professionale)
- E' istituita la RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE PROFESSIONALI

➤ *PASSAGGI TRA SISTEMI FORMATIVI*

Conferenza Stato – Regioni disciplinerà i passaggi

- Le Scuole cureranno il passaggio predisponendo un percorso personalizzato di transito che tiene conto dei diversi risultati di apprendimento e del profilo di uscita del percorso di provenienza. L'annualità di inserimento si baserà sui crediti posseduti e sull'effettiva potenzialità di prosecuzione negli studi
- Nel corso o al termine dei primi tre anni, le istituzioni scolastiche tengono conto dei crediti maturati e certificati, secondo le seguenti modalità:
 - Competenze acquisite nel precedente percorso formativo
 - Verifiche in ingresso da parte della scuola accogliente
 - Progettazione di attività di inserimento

➤ *IL P.E.CU.P.: PROFILO EDUCATIVO - CULTURALE PROFESSIONALE*

Il PECUP si basa su:

- Uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni
- Ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training -VET)
- Personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale

✓ *CHI SARÀ IL DIPLOMATO PROFESSIONALE?*

Il diplomato dell'istruzione professionale è una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica

➤ *STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI*

I percorsi quinquennali IP sono articolati in modo da garantire ad ogni studente:

- «La frequenza di un percorso personalizzato per acquisire, nel biennio, le competenze chiave di cittadinanza, i saperi e le competenze necessarie per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli strumenti per orientarsi in relazione all'indirizzo di studio scelto al momento dell'iscrizione alla prima classe». Per questo le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. Hanno la possibilità di articolare, nella loro autonomia, le classi in livelli di apprendimento e periodi didattici, come strumenti più efficaci di prevenzione della dispersione scolastica e di inclusione sociale
- La reversibilità delle scelte, consentendo i passaggi, dopo il primo biennio, ai percorsi di qualifica professionale presso le istituzioni formative di IeFP, nonché i loro successivi rientri nei percorsi quinquennali di istruzione professionale

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

Allegato A di cui al decreto Legislativo 61/2017

1. Agire secondo valori, coerenti con i principi della Costituzione....
2. Utilizzare gli strumenti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà....
3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana
4. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente....
5. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali ..., sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
6. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere
7. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
8. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione
9. Utilizzare reti e strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social per attività ...
10. Esercitare in modo efficace la pratica sportiva....
11. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia ...
12. Utilizzare Gli assi culturali per comprendere la realtà
13. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute
14. Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
15. Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
16. Compiere scelte autonome.....
17. Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello
18. Acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative
19. Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico

- 20. Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro
- 21. Sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- 22. Individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione e della robotica 4.0
- 23. Conoscere e utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato
- 24. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali

✓ Documento MIUR 24.01.2018

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, nella consapevolezza che il sostanziale indebolimento del settore negli ultimi anni sia dovuto non solo alla struttura ordinamentale, ma anche ad una parziale o mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento. In questa ottica, l'accorpamento delle discipline in assi culturali, previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, impone un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017. Tale declinazione deve altresì tener conto che alcune competenze di uscita possono essere declinate in abilità e conoscenze riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio, mentre altre sono da considerate assolutamente trasversali, per cui la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non può essere declinabile all'interno di un singolo asse culturale. È chiaro, altresì, che il presente documento va letto in stretta correlazione con quello concernente le competenze di uscita e la declinazione in abilità e conoscenze delle discipline di indirizzo. Si chiarisce, inoltre, che la declinazione si riferisce al profilo di uscita dell'intero quinquennio. In coerenza con quanto detto, nelle tabelle che seguono non vanno perciò ricercati elenchi esaustivi di contenuti, ma indicazioni sulle conoscenze fondamentali, nella convinzione che la selezione dei contenuti, soprattutto per le attività e per gli indirizzi di area generale, debba essere affidata soprattutto alla autonoma progettualità delle scuole.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	<p>piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell' impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, web portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture intersemiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.</p> <p>Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue</p>	
Scientifico-tecnologico	<p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.</p>	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	<p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale</p> <p>Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</p>	<p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche</p> <p>Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti</p> <p>Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio)</p> <p>Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra</p> <p>I fattori fondamentali che determinano il clima</p>
Storico-sociale	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti extralinguistici</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)

Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio
------------------------	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia,

		protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"
--	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphones, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici</p>	<p>Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)</p> <p>I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2</p> <p>Caratteristiche delle energie rinnovabili</p> <p>Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope</p> <p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</p> <p>Certificazione dei prodotti e dei processi.</p> <p>Enti e soggetti preposti alla prevenzione.</p> <p>Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori</p> <p>Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro</p> <p>Documento di valutazione del rischio</p> <p>Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p> <p>Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro</p> <p>Tecniche di valutazione d' impatto ambientale</p>
Storico-sociale	<p>Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni</p>	<p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera</p> <p>I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ASSI CULTURALI	ABILITÀ	CONOSCENZE
Matematico	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p>	<p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale.</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi, operazioni</p> <p>Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica).</p> <p>Sistemi di equazioni e disequazioni.</p> <p>Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio.</p>

	<p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.</p> <p>Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p>	<p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio.</p> <p>Le isometrie nel piano</p> <p>Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari.</p> <p>Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.</p> <p>Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: caratteristiche e parametri significativi.</p> <p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica)</p> <p>Probabilità e frequenza</p> <p>Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.</p> <p>Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda</p> <p>Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza</p> <p>Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.</p> <p>Concetto di permutazione, disposizione e combinazione.</p> <p>Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni</p>
<p>Storico-sociale</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Apprendimento Permanente

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili *“per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”*.

In particolare:

- *Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse*
- **SI SOVRAPPONGONO E SONO INTERCONNESSE**
- *Gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro*
- *Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave*
- *Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti:*
 - *La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento*
 - *Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati*
 - *Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni*

Corrispondenza tra le “vecchie” e le “nuove” COMPETENZE CHIAVE		Nuove declinazioni in conoscenze-abilità-atteggiamenti			
RACCOMANDAZIONE 18/12/2006	RACCOMANDAZIONE 22/05/2018	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti	Contributo delle discipline
Comunicazione nella madrelingua	Competenza alfabetica funzionale Il suo sviluppo COSTITUISCE LA BASE per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica	<p>Lettura, scrittura e comprensione delle informazioni scritte</p> <p>Vocabolario</p> <p>Grammatica funzionale</p> <p>Funzioni del linguaggio</p> <p>Principali tipi di interazione verbale</p> <p>Testi letterari e non letterari</p> <p>Caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua</p>	<p>Comunicare in forma orale e scritta</p> <p>Sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione</p> <p>Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo</p> <p>Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni</p> <p>Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto</p> <p>Valutare informazioni e servirsene</p>	<p>Disponibilità al dialogo critico e costruttivo</p> <p>Apprezzamento delle qualità estetiche</p> <p>Interesse a interagire con gli altri</p> <p>Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri</p> <p>Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile</p>	
Comunicazione nelle lingue straniere	Competenza multilinguistica	<p>Vocabolario</p> <p>Grammatica funzionale di lingue diverse</p> <p>Principali tipi di interazione verbale</p>	<p>Capacità di comprendere messaggi orali</p> <p>Iniziare, sostenere e concludere conversazioni</p> <p>Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli</p>	<p>Apprezzamento della diversità culturale</p> <p>Interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale</p>	

		<p>Registri linguistici</p> <p>Convenzioni sociali, aspetto culturale e variabilità dei linguaggi</p>	<p>diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali</p> <p>Imparare le lingue in modo formale, non formale e informale</p>	<p>Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona</p> <p>Rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio</p> <p>Valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione</p>	
<p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>L'accento è posto sugli aspetti del PROCESSO e dell'ATTIVITÀ oltre che sulla conoscenza e sulla COMPRESIONE DEI CAMBIAMENTI DETERMINATI DALL'ATTIVITÀ UMANA e della RESPONSABILITÀ</p>	<p>Numeri, misure, strutture, operazioni fondamentali e presentazioni matematiche di base</p> <p>Comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta</p> <p>Principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici</p> <p>Comprensione dell'impatto delle scienze,</p>	<p>Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa</p> <p>Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti</p> <p>Svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio matematico</p> <p>Saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici</p>	<p>Rispetto della verità</p> <p>Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità</p> <p>Valutazione critica e curiosità</p> <p>Interesse per le questioni etiche</p> <p>Attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle</p>	

	<p>INDIVIDUALE DEL CITTADINO</p>	<p>delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale</p> <p>Comprensione dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.)</p>	<p>Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione</p> <p>Comprendere la scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati</p> <p>Utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi</p> <p>Essere disponibili a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici</p> <p>Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti</p> <p>Riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le</p>	<p>questioni di dimensione globale</p>	
--	----------------------------------	--	--	--	--

			conclusioni e i ragionamenti afferenti		
Competenza digitale	<p>Competenza digitale</p> <p>Riferimento per approfondire: framework europeo DigComp2.1</p>	<p>Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi</p> <p>Principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione</p> <p>Funzionamento e utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti</p> <p>Approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali</p> <p>Consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con</p>	<p>Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali</p> <p>Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali</p> <p>Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</p> <p>Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi</p>	<p>Atteggiamento riflessivo e critico nei confronti delle tecnologie e contenuti digitali</p> <p>Curiosità, apertura e interesse verso l'evoluzione delle tecnologie digitali</p> <p>Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo delle tecnologie digitali</p>	

		l'utilizzo delle tecnologie digitali			
Imparare a imparare	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>NON SOLO RELATIVA ALLA GESTIONE DEL PROPRIO APPRENDIMENTO ma anche alla capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti</p>	<p>Codici di comportamento e norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi</p> <p>Elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari</p> <p>Proprie strategie di apprendimento preferite</p> <p>Proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze</p>	<p>Individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</p> <p>Lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere</p> <p>Cercare sostegno quando opportuno</p> <p>Gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali</p> <p>Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress</p> <p>Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi</p> <p>Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare.</p>	<p>Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita</p> <p>Collaborazione, assertività e integrità</p> <p>Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze</p> <p>Disponibilità a superare i pregiudizi e a raggiungere compromessi</p> <p>Capacità di individuare e fissare obiettivi</p> <p>Automotivazione</p> <p>Resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p>Capacità di affrontare i problemi per risolverli sia per il processo di apprendimento sia gestire gli ostacoli e i cambiamenti</p>	

			<p>Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi</p> <p>Creare fiducia</p> <p>Provare empatia</p>		
Competenze sociali e civiche	Competenza in materia di cittadinanza	<p>Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea</p> <p>Vicende contemporanee nonché interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale</p> <p>Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause</p> <p>Consapevolezza della diversità e delle identità</p>	<p>Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società</p> <p>Pensare criticamente per risolvere problemi</p> <p>Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità</p> <p>Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche</p>	<p>Rispetto dei diritti umani, base della democrazia</p> <p>Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche</p> <p>Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza</p> <p>Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale</p> <p>Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale</p>	

		<p>culturali in Europa e nel mondo</p> <p>Consapevolezza del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea</p>		<p>Disponibilità a superare i pregiudizi e a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali</p>	
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali</p> <p>Approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse</p> <p>Opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società</p> <p>Principi etici e sfide dello sviluppo sostenibile</p> <p>Consapevolezza delle proprie forze e debolezze</p>	<p>Creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi</p> <p>Riflettere criticamente e costruttivamente in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione</p> <p>Lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo</p> <p>Mobilizzare risorse (umane e materiali) e mantenere il ritmo dell'attività</p> <p>Assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori</p> <p>Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</p> <p>Saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in</p>	<p>Spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Desiderio di motivare gli altri e di valorizzare le loro idee</p> <p>Provare empatia</p> <p>Prendersi cura delle persone e del mondo</p> <p>Saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento</p>	

			quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate		
Consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni e prodotti culturali</p> <p>Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride</p> <p>Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere</p>	<p>Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia</p> <p>Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali</p> <p>Impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente</p>	<p>Apertura e rispetto nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale</p> <p>Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale</p> <p>Curiosità nei confronti del mondo</p> <p>Apertura per immaginare nuove possibilità</p> <p>Disponibilità a partecipare a esperienze culturali</p>	

		strumenti per interpretare e plasmare il mondo			
--	--	---	--	--	--

Gli Indirizzi e i relativi Profili d'uscita

➤ **GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

✓ **IL PROFILO**

L'indirizzo, di assoluta novità negli ordinamenti scolastici nazionali, permette al Diplomato di intervenire nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. Si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento.

✓ **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

A CONCLUSIONE del PERCORSO QUINQUENNALE, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali

Competenze	Abilità minime	Conoscenze essenziali
Collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle	Prelevare i campioni secondo i criteri previsti dalla normativa Utilizzare tecniche e procedure per effettuare una prima analisi chimica e microbiologica dei campioni	Fonti di inquinamento fisico- chimico e microbiologico Principi di analisi chimica, chimico-fisica e microbiologia di ambiente e territorio Chimica organica applicata alle acque e al territorio

<p>canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste</p>	<p>Effettuare le attività di gestione e manutenzione ordinaria delle risorse idriche e ambientali</p> <p>Programmare i tempi per il risanamento ambientale secondo procedure chimiche e biologiche</p>	<p>Natura microbiologica e caratteristiche chimiche di organismi e sostanze</p> <p>Inquinanti e valutazione dei rischi legati alla loro presenza</p> <p>Principi di risanamento ambientale su basi chimiche e biologiche</p>
<p>Intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Utilizzare strumenti ed attrezzature per la manutenzione idraulica</p> <p>Utilizzare strumenti informatici e pannelli di controllo delle apparecchiature</p>	<p>Linguaggio tecnico e unità di misura previsti dalla normativa</p> <p>Principi di idraulica, elettrotecnica e telecontrollo</p>
<p>Controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati</p>	<p>Individuare le anomalie e attivare le procedure d'intervento</p> <p>Utilizzare attrezzi e macchine per la gestione del territorio e della vegetazione</p>	<p>Geomorfologia territoriale</p> <p>Tecniche di gestione della vegetazione</p> <p>Fattori di rischio idrogeologico</p> <p>Tecniche e metodi di gestione e di intervento</p> <p>Principi fondamentali della geo pedologia</p>
<p>Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici</p>	<p>Interpretare una planimetria riportante le infrastrutture in gestione per individuare l'assetto interessato da un guasto o per operare su una apparecchiatura</p> <p>Interpretare uno schema di processo per regolare l'assetto impiantistico</p>	<p>Tecniche di rappresentazione di schemi elettrici ed idraulici e planimetrie</p> <p>Simbologia degli schemi elettrici e idraulici</p>

	Leggere e interpretare la documentazione tecnica di riferimento (il ciclo di lavorazione, schede tecniche apparecchiature, schemi elettrici)	
Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito	Utilizzare strumenti ed attrezzature per la verifica di funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche Utilizzare strumenti ed attrezzature per le determinazioni chimico fisiche	Principi di idraulica e costruzioni idrauliche Sicurezza nel lavoro Principi di meccanica, macchine, elettrotecnica e telecontrollo
Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti	Utilizzare strumenti ed attrezzature per la manutenzione idraulica (manometri, attrezzature di manutenzione idraulica, filettatrici, taglia tubi, ecc.) Realizzare e smontare impianti idraulici di media complessità Svolgere le attività necessarie per garantire una corretta distribuzione della fornitura idrica	Principi di idraulica legati alle reti idriche in pressione Principi di costruzioni idrauliche legate al funzionamento delle reti fognaria a gravità Simboli presenti negli schemi idraulici di media complessità Principi di meccanica Rischi per la sicurezza nel lavoro e dispositivi di prevenzione individuale
Manutenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria	Intervenire sugli organi idraulici per eseguire manovre di regolazione, chiusura e riapertura in caso di guasto e nel caso sia necessario modificare gli assetti della rete Intervenire sulle reti idriche e fognarie in condizioni di sicurezza	Piano di controllo periodico delle reti Diagnosi e primo intervento su eventuali anomalie di funzionamento Attrezzature di lavorazione e componentistica idraulico-elettrica
Gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali,	Classificare i rifiuti secondo il codice cer Applicare le procedure per la compilazione dei formulari di accompagnamento dei rifiuti e dei registri di carico scarico dei	Normativa rifiuti e reflui

<p>anche organici, e le relative attrezzature</p>	<p>rifiuti per consentire la corretta gestione della tracciabilità dei rifiuti</p> <p>Recuperare e valorizzare le frazioni merceologiche dei i rifiuti solidi</p>	<p>Proprietà dei rifiuti, i relativi processi produttivi, i trattamenti e le lavorazioni</p> <p>Principi di funzionamento e delle caratteristiche tecniche del ciclo dei rifiuti e in generale i processi di selezione e trattamento dei rifiuti</p> <p>Trattamenti meccanici, biologici, termici e chimici dei rifiuti solidi</p>
<p>Gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani</p>	<p>Manutenere i piccoli impianti di fitodepurazione</p> <p>Verificare il funzionamento dei parametri impiantistici</p>	<p>Principi chimici e biochimici per i processi depuratori e la fitodepurazione</p> <p>Principali caratteristiche delle zone umide artificiali</p>
<p>Gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati</p>	<p>Interpretare schemi tecnologici di principio, diagrammi di flusso, schemi a blocchi, schemi costruttivi di massima relativi a processi, regolazioni, apparecchiature</p> <p>Applicare tecniche di manutenzione e riparazione di impianti di depurazione</p> <p>Applicare procedure di depurazione anche in situazioni di emergenza</p> <p>Presidiare le fasi di un processo di potabilizzazione individuare e applicare le tecniche opportune di depurazione delle acque reflue civili e industriali individuare e applicare le procedure di intervento per la bonifica dei siti contaminati</p>	<p>Normativa vigente in tema di gestione delle acque e dell'ambiente circostante</p> <p>Processi di trattamento acqua potabile e reflua</p> <p>Impianti di depurazione di acque: pretrattamenti, trattamento primario e secondario tecniche di depurazione delle acque reflue civili e industriali</p> <p>Potabilizzazione: impianti e procedure. Metodi fisici-cimici e biologici</p> <p>Digestori, fanghi e biogas</p> <p>Tecnologie di trattamento dei siti contaminati in sito e ex situ</p>

✓ *RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO*

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

E – 36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

E – 37 GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

E – 39 ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

✓ *CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI*

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES.

✓ *SBOCCHI PROFESSIONALI*

A livello globale, la gestione delle acque sta entrando in un periodo di profondo cambiamento ed è chiamata a rispondere ad una grande quantità di crescenti emergenze. A livello locale, la Calabria è una delle regioni più colpite dall'avanzante

desertificazione ed anche da eventi idrogeologici catastrofici. L'invecchiamento delle infrastrutture idriche e l'urbanizzazione sono causa di inquinamento e di inefficienza nel sistema di distribuzione. Le città hanno un crescente fabbisogno di acqua dolce, ma necessitano anche di più efficienti sistemi di smaltimento dei reflui. In questa logica, i centri urbani sono altamente dipendenti dal mondo rurale, con il quale dovranno strettamente interagire al fine di preservare la disponibilità dell'acqua. Chi sarà chiamato ad occuparsi della gestione delle acque in Calabria dovrà pertanto affrontare, con intelligenza e competenza, le numerose sfide e le tante minacce a cui questo bene è sottoposto. È per tale motivo che le opportunità di sbocco professionale sono per il diplomato calabrese sono molteplici e variegate:

1. Proseguimento degli studi Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) Università

- Ingegneria Ambientale
- Ingegneria Idraulica
- Ingegneria Fisica
- Scienze Geologiche
- Chimica

2. Libera professione, imprenditorialità

- Esperto per la progettazione di sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente
- Progettista di sistemi di gestione ambientale e della sicurezza
- Esperto delle problematiche territoriali, per la prevenzione dei rischi idrogeologici, vulcanologici e sismici
- Esperto nella progettazione integrata ambientale
- Esperto per la gestione delle acque sotterranee e superficiali
- Esperto in monitoraggio di inquinamento delle acque sotterranee e superficiali

3. Lavoro dipendente

- Addetto alla gestione di reti e impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue
- Addetto al laboratorio per le analisi di acque e fanghi necessarie alla gestione del ciclo produttivo e al controllo dei parametri di processo, anche attraverso la raccolta di campioni di refluo nei vari comparti dell'impianto
- Tecnico per aziende di fornitura acqua potabile
- Tecnico nel settore dei servizi, delle utenze, delle MULTI UTILITY
- Tecnico nei consorzi di bonifica e per i servizi legati alla protezione civile
- Tecnico per gli uffici delle amministrazioni pubbliche con compiti di controllo e di prevenzione ambientale

➤ **SERVIZI COMMERCIALI**

✓ *IL PROFILO*

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

✓ *RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

A CONCLUSIONE del PERCORSO QUINQUENNALE, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali

Competenze	Abilità minime	Conoscenze essenziali
Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le	Interpretare un organigramma aziendale	Principi di organizzazione aziendale Forme giuridiche per l'esercizio dell'attività d'impresa

<p>diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</p>	<p>Identificare le modalità di trasmissione dei flussi informativi nell'organizzazione aziendale</p> <p>Identificare e applicare i profili normativi e di responsabilità legati alle diverse forme giuridiche di impresa</p> <p>Contribuire alla stesura di documenti e atti di natura commerciale</p> <p>Applicare clausole relative al trasporto, l'assicurazione e la consegna delle merci</p> <p>Produrre, interpretare e rilevare correttamente i documenti aziendali secondo le normative civilistica e fiscale</p> <p>Rilevare i fatti di gestione con adeguata metodologia nei sistemi di scritture</p>	<p>Elementi di gestione d'impresa</p> <p>Metodi e sistemi di scritture</p> <p>Elementi del sistema tributario italiano</p> <p>Documenti e clausole commerciali in campo nazionale e internazionale</p>
<p>Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza</p>	<p>Utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione a supporto della gestione digitale dei processi amministrativi, contabili, commerciali e logistici</p> <p>Applicare la normativa sulla sicurezza e riservatezza dei dati nel trattamento, elaborazione e diffusione di dati e documenti aziendali</p> <p>Collaborare all'analisi dei dati aziendali e di settore</p> <p>Utilizzare i linguaggi informatici di più ampia diffusione per la personalizzazione dei software applicativi e del web</p>	<p>Strumenti tecnologici e software applicativi professionali di più ampia diffusione per la rilevazione e l'archiviazione dei dati aziendali e per la gestione dei processi amministrativi, contabili, commerciali e logistici</p> <p>Elementi fondamentali dei linguaggi informatici di più ampia diffusione</p> <p>Sistema, direttive e normative sulla sicurezza e riservatezza del trattamento dei dati aziendali</p>

<p>Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali</p>	<p>Applicare tecniche di programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione delle attività e dei risultati della gestione</p> <p>Redigere e interpretare strumenti di pianificazione e programmazione dell'attività aziendale</p> <p>Applicare procedure e istruzioni operative di reporting</p> <p>Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la valutazione di elementi aziendali e la redazione di strumenti di rendicontazione e rappresentazione dei risultati aziendali oggetto di comunicazione facoltativa e obbligatoria</p> <p>Interpretare letteralmente i documenti per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati della gestione</p> <p>Collaborare nei processi logistici aziendali e alla gestione delle scorte del magazzino</p>	<p>Strumenti e tecniche di programmazione delle attività e di monitoraggio dei risultati raggiunti</p> <p>Tecniche di reporting</p> <p>Profili normativi nazionali e internazionali per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati aziendali</p> <p>Metodi e sistemi per il controllo di gestione</p> <p>Metodologie e sistemi di gestione delle scorte</p>
<p>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità</p>	<p>Leggere e interpretare le tendenze dei mercati di riferimento, storiche e contemporanee, anche alla luce delle tendenze culturali e artistiche locali, nazionali e internazionali</p> <p>Comprendere testi scritti e orali coerenti e coesi, utilizzare le principali tipologie testuali, produrre testi scritti e orali, nella dimensione tecnico-professionale, in due lingue straniere</p> <p>Cogliere le variabili di scelta dei più efficaci canali distributivi per i prodotti/servizi da immettere sul mercato</p> <p>Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale</p> <p>Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela</p>	<p>Normative di riferimento e profili di responsabilità nella gestione dei dati, documenti e informazioni commerciali</p> <p>Principali movimenti e tendenze culturali e artistici locali, nazionali e internazionali, storici e contemporanei</p> <p>Strategie di esposizione orale e scritta in un lessico e una fraseologia di settore in due lingue straniere</p> <p>Principali azioni per la fidelizzazione della clientela</p> <p>Metodi e sistemi di rilevazione, anche con strumenti tecnologici e software applicativi, per la gestione dei rapporti con i clienti e i fornitori</p>

<p>economico-sociale legati alle relazioni commerciali</p>	<p>Applicare procedure e metodi per la raccolta del feed-back a supporto della customer satisfaction</p> <p>Identificare gli elementi economico-sociali delle transazioni commerciali, nazionali e internazionali</p>	<p>Tecniche di packaging e commercializzazione dei prodotti</p> <p>Riflessi economico-sociali delle transazioni commerciali nazionali e internazionali</p>
<p>Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione</p>	<p>Applicare strumenti operativi per il raggiungimento degli obiettivi delineati dal piano operativo e strategico di marketing</p> <p>Leggere e interpretare le informazioni statistiche più diffusi per la conduzione di ricerche di mercato</p> <p>Individuare e analizzare le esigenze comunicative dell'azienda traducendole in un progetto pubblicitario/comunicativo</p> <p>Cogliere le strategie, le tecniche, i modelli e i linguaggi della comunicazione sui diversi media</p> <p>Applicare il modello comunicativo della organizzazione di appartenenza tra i diversi linguaggi</p> <p>Utilizzare i diversi linguaggi mediatici e anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti</p> <p>Utilizzare a fini promozionali i social media e i social network</p> <p>Scegliere o predisporre materiali informativi da diffondere secondo differenti modalità operative</p>	<p>Strategie, tecniche, elementi di marketing e di analisi dei mercati</p> <p>Elementi di statistica in funzione delle ricerche di mercato</p> <p>Strategie, tecniche, modelli e linguaggi della comunicazione commerciale e pubblicitaria, nella loro evoluzione e sviluppo storico</p> <p>Fasi della progettazione pubblicitaria e piano della comunicazione aziendale</p> <p>Tecniche di web marketing</p> <p>Strategie e tecniche di promozione del brand aziendale</p> <p>Tecniche e strumenti di progettazione e composizione editoriale e/o visiva per la comunicazione aziendale</p> <p>Normative nazionali e comunitarie di riferimento</p>
<p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio</p>	<p>Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore</p> <p>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale</p>	<p>Normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro come formazione generale e specifica del lavoratore</p> <p>Dispositivi di protezione individuale e collettiva</p> <p>Normativa ambientale e fattori di inquinamento</p>

	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva	
Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali	<p>Utilizzare gli strumenti per il calcolo finanziario adattandoli alle diverse esigenze aziendali</p> <p>Scegliere tra gli strumenti di pagamento, quelli più adeguati alle esigenze aziendali</p> <p>Orientarsi nel sistema bancario</p> <p>Scelta delle diverse forme di finanziamento</p> <p>Scegliere tra diverse forme di investimento in funzione del rapporto tra rischio e rendimento Orientarsi nella scelta dei prodotti assicurativi sia come forme di investimento, sia come strumenti di protezione previdenziale</p>	<p>Metodologie e strumenti per il calcolo finanziario</p> <p>La moneta bancaria e gli strumenti di pagamento alternativi al contante: carte di debito, carte di credito, assegni e bonifici</p> <p>Il sistema bancario e finanziario: soggetti, strumenti e funzioni; la relazione tra banche e clienti</p> <p>Elementi e caratteristiche delle diverse forme di finanziamento</p> <p>Caratteristiche degli investimenti e rapporto tra rischio e rendimento</p> <p>Il mercato assicurativo</p>

✓ *RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO*

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U".

✓ *CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI*

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

✓ *SBOCCHI PROFESSIONALI*

I più recenti dati relativi alla quota di diplomati della nostra istituzione scolastica inseriti nel mondo del lavoro riportano un valore superiore a quello regionale, con tipologia di contratto a tempo indeterminato, principalmente nel settore dei servizi. In una regione a sicura vocazione turistica per la ricchezza e per le enormi potenzialità offerte dal suo territorio, le figure professionali che rappresenterebbero un'opportunità per l'istituzione scolastica sono senz'altro quelle legate al turismo e alla valorizzazione del territorio.

1. Proseguimento degli studi Accesso a tutti i percorsi di laurea. Sono particolarmente affini alla preparazione
 - Economia e commercio
 - Commercio estero
 - Commercio internazionale
 - Scienze della comunicazione

2. Libera professione, imprenditorialità
 - Amministratore di condominio

3. Lavoro dipendente
 - Inserimento lavorativo in aziende private con mansioni contabili e/o commerciali
 - Studi professionali (avvocati, commercialisti...)
 - Imprese del settore turistico
 - Imprese degli Uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili

➤ **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**

✓ **IL PROFILO**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

✓ **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

A CONCLUSIONE del PERCORSO QUINQUENNALE, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali

Competenze	Abilità minime	Conoscenze essenziali
Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica	Identificare i modelli, i linguaggi e le tecniche dei prodotti dell'industria culturale nei diversi ambiti Collocare i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo all'interno del processo evolutivo Utilizzare stili e linguaggi coerenti con il contesto in cui si opera e con i prodotti da realizzare	Storia dello spettacolo, dell'immagine fotografica, degli audiovisivi Linguaggi dell'immagine, della fotografia e degli audiovisivi - tendenze dei new media
Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e	Individuare il corretto ambito produttivo, estetico e operativo nel quale collocare il proprio contributo specialistico, sulla base	Processi di realizzazione del prodotto fotografico, audiovisivo, radiofonico e performativo live

<p>Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato</p>	<p>del budget e delle finalità artistiche e comunicative della committenza</p> <p>Organizzare (in assistenza ai responsabili di produzione e/o in autonomia) risorse umane, tecniche ed economiche in relazione al proprio ruolo nel processo produttivo</p> <p>Sviluppare in modo coerente un prodotto o un servizio di tipo fotografico, audiovisivo, sonoro e dello spettacolo, per il mercato artistico-culturale pubblico e privato</p>	<p>Filiera generale, fasi comuni, lavorazioni specialistiche per prodotti di tipo analogico e digitale</p> <p>Elementi di economia della comunicazione per i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo</p>
<p>Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto</p>	<p>Eseguire, per prodotti analogici e digitali, operazioni tecniche coerenti rispetto all'idea ispiratrice del messaggio e alle finalità comunicative</p> <p>Progettare prodotti audiovisivi e multimediali attraverso un corretto uso dei mezzi tecnici in tutte le fasi della produzione, anche in relazione agli spettacoli dal vivo</p> <p>Applicare tecniche specialistiche, in modo creativamente consapevole, per realizzare diverse tipologie di servizi e prodotti dell'industria culturale</p> <p>Diffondere il prodotto realizzato utilizzando diversi formati tecnicamente idonei ai canali di comunicazione previsti</p>	<p>Teorie e tecniche della narrazione applicata alla comunicazione visiva, audiovisiva, radiofonica e per lo spettacolo</p> <p>Tecniche-base di regia</p> <p>Tecniche e tecnologie di illuminazione e ripresa fotografica e audiovisiva</p> <p>Tecniche e tecnologie del suono</p> <p>Tecniche e tecnologie di montaggio ed edizione</p> <p>Tecniche e tecnologie degli effetti speciali visivi e dell'animazione Tecniche e tecnologie dei new media</p> <p>Tecniche e tecnologie dello sviluppo e della stampa fotografica analogica e digitale.</p>
<p>Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale</p>	<p>Selezionare e ricomporre unità narrative e formali in immagini, suoni, inquadrature, scene e sequenze, secondo le indicazioni degli script drammaturgici e tecnici e sulla base delle direttive dei responsabili della comunicazione</p>	<p>Tecnologie e sistemi hardware e software di gestione e archiviazione dati</p> <p>Tecnologie e sistemi hardware e software per la ripresa, per l'editing e la post-produzione</p> <p>Tecniche di struttura narrativa per prodotti audiovisivi</p>

	<p>Garantire la continuità narrativa visiva e sonora in fase di realizzazione e di montaggio, armonizzando i semilavorati in un prodotto unitario</p> <p>Utilizzare la strumentazione tecnica hardware e i diversi software di gestione e catalogazione dei dati informatici e dei relativi materiali visivi e sonori</p> <p>Controllare e rispettare i tempi di lavorazione per garantire l'uso integrato dei semilavorati nei vari reparti</p>	
<p>Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione</p>	<p>Analizzare un progetto di comunicazione, un copione, una sceneggiatura, per ricavarne lo spoglio e un piano di produzione</p> <p>Analizzare i principali fattori di un piano economico-finanziario per determinare un preventivo in relazione a criteri economici e parametri artistico-culturali</p> <p>Impostare un tariffario adeguando le risorse, tecniche, artistiche e organizzative al budget</p> <p>Inquadrare la propria figura professionale dal punto di vista giuridico, fiscale, organizzativo</p>	<p>Teorie e tecniche dell'organizzazione della produzione per cultura e spettacolo</p> <p>Normativa di settore: diritto d'autore italiano e internazionale, legislazione del lavoro, contrattualistica, norme di sicurezza sul lavoro, privacy</p>
<p>Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento</p>	<p>Coordinare e motivare gli apporti dei vari componenti e settori specialistici del gruppo di lavoro nelle diverse fasi di produzione</p> <p>Redigere i principali flussogrammi di progetto nei diversi ambiti operativi e per tutte le fasi della produzione</p> <p>Armonizzare i diversi apporti specialistici dei componenti del gruppo di lavoro</p> <p>Ottimizzare i vari contributi in relazione al piano di lavoro, nel rispetto delle normative di settore</p>	<p>Tecniche di assistenza alla produzione</p> <p>Tecniche di aiuto regia e di supporto alla direzione artistica</p>

<p>Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati</p>	<p>Orientarsi nelle filiere culturali ed economiche di divulgazione e vendita dei prodotti audiovisivi</p> <p>Elaborare progetti per eventi e iniziative culturali per istituzioni pubbliche e private</p> <p>Promuovere i prodotti realizzati con tecniche di presentazione adeguate ai diversi canali comunicativi</p>	<p>Principali canali di distribuzione e vendita dei prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo</p> <p>Principali istituzioni culturali di settore (festival, rassegne, istituzioni museali, circoli culturali)</p> <p>Prodotti multimediali e siti web per la diffusione e la promozione del prodotto culturale, audiovisivo e dello spettacolo</p>
<p>Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore</p>	<p>Analizzare i formati foto, audio e video</p> <p>Applicare tecniche di scansione e digitalizzazione di immagini fotografiche, filmiche e suoni, anche a partire da materiali analogici</p> <p>Effettuare la transcodifica audio e video</p> <p>Utilizzare software di archiviazione per archivi off line e on line</p> <p>Applicare tecniche di recupero, restauro, edizione e conservazione dei prodotti audiovisivi attraverso software specializzati per l'integrazione dei lacerti</p> <p>Riprodurre e proiettare suoni e immagini fisse e in movimento utilizzando i principali sistemi analogici e digitali</p> <p>Sapersi orientare nel mercato della distribuzione e valorizzazione dei contenuti di archivi e repertori</p>	<p>Elementi di teoria e metodologie del restauro dei beni artistici e culturali</p> <p>Supporti e apparati di archiviazione, riproduzione e proiezione di immagini e suoni analogici e digitali</p> <p>Principali archivi e istituzioni per la conservazione e la divulgazione dei beni culturali</p> <p>Imprese per il restauro di supporti analogici e digitali</p> <p>Imprese per la stampa e la riproduzione di prodotti audiovisivi</p>

✓ *RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO*

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

J – 59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

J – 60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE

M – ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

M –73 PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO

M –74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

R – ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

R – 90 ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

✓ *CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI*

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

✓ SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato in “Servizi culturali e dello spettacolo” lavora all'interno di quella che viene definita "impresa culturale creativa" cioè quel settore economico in forte espansione che riguarda l'intrattenimento e la fruizione di contenuti culturali sia tramite la fruizione tradizionale dal vivo (spettacoli musicali, teatrali, di danza, visite ai monumenti, musei, e mostre) sia tramite i canali tecnologici (radiofonia, televisione, media digitali). La figura professionale dell'operatore dei new media, risulta strategica per il territorio calabrese e nazionale, l'indirizzo, infatti, mira a creare un professionista che abbia competenze specifiche nell'ambito della comunicazione e dei new media, a partire dalle teorie e tecniche della comunicazione digitale fino alla creazione, produzione e diffusione di prodotti audiovisivi. Gli sbocchi lavorativi sono diversi e non si limitano al settore audiovisivo poiché la comunicazione nell'epoca dei new media è indispensabile per ogni azienda anche per le PMI, dato il ruolo crescente di internet e la valenza strategica del social media marketing.

1. Proseguimento degli studi Accesso a tutti i percorsi di laurea. Sono particolarmente affini alla preparazione

- Beni artistici e dello spettacolo
- Scienze dello spettacolo
- Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo

2. Libera professione, imprenditorialità, lavoro dipendente

- Produzione web, compresi siti e social
- Catalogazione, conservazione, gestione e fruizione di materiali audiovisivi
- Costruzione di percorsi di visita ai musei e alle mostre tramite strumenti digitali
- Impiegati in mediateche e cineteche
- Operare in progetti di divulgazione, educazione alla cultura teatrale, cinematografica e musicale
- Scenotecnico, tecnico del suono, tecnico delle luci, tecnico degli effetti speciali
- Occupazione in aziende produttrici e distributrici di prodotti cinematografici
- Occupazione in aziende radiofoniche e televisive

- Occupazione in aziende pubblicitarie come esperti per l'ideazione di campagne pubblicitarie
- Occupazione in aziende di design specializzate, in produzioni fotografiche
- Occupazione in aziende che erogano eventi culturali e di intrattenimento
- Occupazione presso enti pubblici come programmatori di palinsesti di spettacoli o eventi